

## *I 7 cimiteri monumentali da visitare in Italia*

11 Aprile 2023 Viaggi

Indice dei contenuti

I cimiteri da non perdere in Italia Cimitero di Staglieno a Genova Cimitero Monumentale di Milano Cimitero delle Fontanelle a Napoli

I cimiteri possono essere luoghi monumentali da non perdere, non solo luoghi di eterno riposo e pace, ma veri e propri monumenti a cielo aperto, ricchi di opere d'arte, sculture e cappelle funerarie di grande bellezza.

Alcuni cimiteri italiani sono così entrati a far parte degli itinerari turistici. I primi tre sono di certo il cimitero di Staglieno a Genova; il Monumentale di Milano; le fontanelle di Napoli.

Ma da non perdere ci sono diversi altri cimiteri antichi: a Roma, a Firenze, a Palermo.

Ecco il nostro elenco di strutture funerarie divenute oggi monumenti da visitare.

I cimiteri da non perdere in Italia

Luoghi sorti per devozione e culto dei morti, ma poi divenuti monumenti a cielo aperto, grazie al lascito di sculture e opere architettoniche di grandi maestri e al fatto che riposino in questi luoghi grandi personaggi storici.

Cimitero di Staglieno a Genova

A Genova, si trova quello che è definito il cimitero monumentale più bello di Italia. Qui si concentra una tale quantità di opere d'arte e di sculture di grandi artisti che sembra un museo a cielo aperto.

Costruito nel 1851, si trova adagiato su una verde collina. Decorato con opere d'arte, monumenti celebrativi e sculture bellissime come l'Angelo di Monteverde e l'angelo disteso sull'arcata della Tomba Ribaudò.

A Staglieno, si trovano le tombe di Giuseppe Mazzini, Fernanda Pivano e Fabrizio de André.

Cimitero Monumentale di Milano

A Milano, si trova il grande complesso architettonico ottocentesco. Un vero e proprio monumento che chiunque viva o lavori a Milano dovrebbe visitare almeno una volta nella vita.

Si trova in piena città facilmente raggiungibile con i tram pubblici e possiede una grande valenza storica e artistica.

Dal punto di vista architettonico, il cimitero classico si compone di due parti:

la parte israelitica, dove sono sepolte alcune importanti personalità del mondo ebraico, oltre a molte delle vittime dei campi di concentramento; il Famedio, un grande complesso neogotico dedicato alla memoria dei milanesi più illustri.

Qui giacciono: Alessandro Manzoni, Carlo Cattaneo, Salvatore Quasimodo, ma anche i contemporanei Dario Fo e Franca Rame, Ambrogio Fogar, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Alda Merini.

Leggi anche: [ARNALDO POMODORO: LE OPERE PRESENTI A MILANO \(E A ROMA\)](#)

Cimitero delle Fontanelle a Napoli

Tra i cimiteri più particolari da visitare in Italia, non possiamo dimenticare delle Fontanelle a Napoli.

Per chi non teme questi luoghi, il cimitero antico di Napoli mostra molti teschi e ossa di centinaia di migliaia di persone, accatastati all'interno di antiche cave scavate nella roccia, a testimonianza delle pestilenze del passato che hanno devastato la popolazione di Napoli.

Un luogo molto particolare tra sacro e profano, dove si incontrano credenze popolari e fede: ancora oggi, è usanza dei napoletani recarsi a Le Fontanelle per lasciare dei messaggi a voto.

Altri cimiteri artistici da visitare in Italia sono questi:

il cimitero del Verano a Roma, grandissima area dove è possibile circolare in autobus tra aree verdi e strutture monumentali in marmo. Porte Sante, il cimitero antico di Firenze, dietro la chiesa di San Miniato al Monte, a due passi da piazzale Michelangelo,

su una collina che domina su Firenze. Un cimitero dell'Ottocento ricco di cappelle votive e sculture romantiche. Qui riposano fiorentini illustri come Carlo Collodi o [Pellegrino Artusi](#). Le Catacombe dei Cappuccini a Palermo, per chi non teme la vista di teschi e mummie è davvero un'esperienza unica.

In questa struttura dei frati cappuccini scavata nella roccia sono conservati migliaia di corpi mummificati, ossa, capelli, unghie, abiti. Tra i corpi si trova la mummia più celebre, quella della piccola Rosalia Lombardo, una bambina morta di malattia nel '800 talmente ben conservata da sembrare addormentata.

Cimitero Acattolico di Roma, immerso nel verde, tra alberi e sculture si trova un cimitero molto tranquillo e romantico, amato dai romani. Definito acattolico, perché qui giacciono le persone non cattoliche, dagli anglicani agli ortodossi. Qui riposano alcuni grandi poeti come Percy Bysshe Shelley e John Keats ma anche Antonio Gramsci.